

**Allegato 4**

POR FESR Molise 2007-2013



**MANUALE DI RENDICONTAZIONE**

Sommario

[1. PRESENTAZIONE 1](#_Toc372729231)

[2. ASPETTI GENERALI INERENTI ALL’ATTUAZIONE DELL’OPERAZIONE 1](#_Toc372729232)

[3. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE 2](#_Toc372729233)

[*3.1* Ambiti di ammissibilità 2](#_Toc372729234)

[*3.2* Esplicitazione degli ambiti di ammissibilità per macrovoci di spesa 4](#_Toc372729235)

[3.2.1 Ammortamento, contributi in natura, spese generali 5](#_Toc372729236)

[3.2.2 Oneri finanziari e di altro genere e spese legali 5](#_Toc372729237)

[3.2.3 Acquisto di materiale usato 5](#_Toc372729238)

[3.2.4 Acquisto di terreni 6](#_Toc372729239)

[3.2.5 Acquisto di edifici 6](#_Toc372729240)

[3.2.6 Opere edili e assimilabili 7](#_Toc372729241)

[3.2.7 IVA, oneri e altre imposte e tasse 7](#_Toc372729242)

[3.3 Requisiti di ammissibilità della spesa 7](#_Toc372729243)

[4. CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO 9](#_Toc372729244)

[5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 11](#_Toc372729245)

[6. CONTROLLI SUCCESSIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE/CANDIDATURE (Articolo 9.4 del Disciplinare) 14](#_Toc372729246)

# 1. PRESENTAZIONE

Il presente Manuale costituisce l’Allegato 4 all’Avviso, POR FESR 2007-2013, rivolto alle Amministrazioni comunali e agli altri enti pubblici della regione Molise per il finanziamento di progetti finalizzati a rendere energeticamente più efficienti gli utilizzi degli edifici pubblici e le utenze energetiche pubbliche. È un documento in progress ed è modificato e/o integrato dall’Amministrazione Regionale in caso di necessità. Di ogni successiva variazione è data evidenza oggettiva a mezzo della codifica presente in intestazione di pagina in alto a destra ed è data notifica ai beneficiari.

La presente costituisce versione 0 del documento, che sarà editato in revisioni successive, qualora interverranno modifiche e/o integrazioni alla presente.

Il documento è consultabile anche sul sito internet della Regione Molise attraverso il link:

<http://www.moliseineuropa.eu/?q=taxonomy/term/3>

# 2. ASPETTI GENERALI INERENTI ALL’ATTUAZIONE DELL’OPERAZIONE

Nell’attuazione dell’operazione di propria competenza il Beneficiario assume tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, con particolare riferimento a:

1. Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 210 del 31 Luglio 2006) e ss.mm.ii.;
2. Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 210 del 31 Luglio 2006) e ss.mm.ii.;
3. Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 371 del 27 dicembre 2006) e ss.mm.ii.;
4. Programma Operativo Regionale Molise (FESR 2007-2013), approvato, da ultimo, con Decisione C(2014) 9947 del 15 dicembre 2014;
5. Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture” e ss.mm.ii.;

# 3. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

## *3.1* Ambiti di ammissibilità

Ai sensi dell’art. 7 del Reg. CE 1080/2006 e ss.mm.ii. e del DPR n. 196 del 03.10.2008 come integrato dal DPR 98 del 2012, il Beneficiario è tenuto al rispetto delle norme relative all’ammissibilità delle spese, nonché ai requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile.

Le principali fonti **normative comunitarie** di riferimento per la valutazione delle condizioni di ammissibilità delle spese a valere sul POR Molise FESR 2007/2013 sono le seguenti:

- Regolamento (CE) 1080/2006, con particolare riferimento all’articolo 7 (Ammissibilità delle spese) che prevede:

*“1. Le spese seguenti non sono ammissibili a un contributo del FESR:*

*a) gli interessi passivi;*

*b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % della spesa ammissibile totale per l'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati l'autorità di gestione può autorizzare una percentuale più elevata per operazioni a tutela dell'ambiente;*

*c) la disattivazione di centrali nucleari;*

*d) l'imposta sul valore aggiunto recuperabile.”*

- Regolamento (CE) 1083/2006, con particolare riferimento all’articolo 56, paragrafo 4, che prevede che “*le norme in materia di ammissibilità delle spese sono stabilite a livello nazionale, fatte salve le eccezioni previste dai regolamenti specifici per ciascun Fondo. Esse riguardano la totalità delle spese dichiarate nell'ambito del Programma Operativo*”.

- Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006.

A **livello nazionale**, in attuazione al richiamato articolo 56 del Reg. 1083/2006, le norme di riferimento sono contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, come modificato dal D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*” che definisce le norme sull’ammissibilità delle spese. Tale documento si applica a tutte le operazioni cofinanziate nell’ambito dei Programmi Operativi, anche in deroga alle disposizioni nazionali relativamente alle fattispecie di spese espressamente disciplinate dallo stesso, fatte salve le norme che prevedono ulteriori spese e/o condizioni meno restrittive di ammissibilità.

Di seguito si riporta un estratto del DPR 196/2008, come modificato dal D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98, necessario per l’individuazione dell’ammissibilità delle spese sostenute dal Beneficiario.

*Art.1*

*Ambito di applicazione*

*1. Il presente regolamento definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013, fatto salvo quanto previsto dallo stesso regolamento (CE) n.1083/2006, nonché dal regolamento (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal regolamento (CE) n. 1081/2006 sul Fondo sociale europeo (FSE) e dal regolamento (CE) n. 1828/2006.*

*2. Ai fini del presente regolamento, resta fermo il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato.*

*Art.2*

*Spese effettivamente sostenute*

*1. Le spese sostenute dai beneficiari di cui all'*[*articolo 78*](javascript:Qlink('http://polu/Leue/Leue_naviga_Q.asp?bd=LU&estr=esternoLREGCE___20060711000000000001083A0078',%20false,%20'')) *del regolamento (CE) n. 1083/2006, di seguito denominato: «regolamento generale», sono effettuate in denaro fatte salve le deroghe di cui al comma 5.*

*2. Le spese ammissibili, nel caso di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 del Trattato CE, sono quelle riconosciute dalla Commissione europea nella relativa decisione di autorizzazione dell'aiuto o, in caso di aiuti esentati dall'obbligo di notifica, quelle previste dai relativi regolamenti di esenzione.*

*3. Fatta salva la previsione di cui al comma 2, le spese sostenute nell'ambito di strumenti di ingegneria finanziaria sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di cui agli articoli 44 e 78, paragrafo 6, del regolamento generale, e agli articoli da 43 a 46 del regolamento (CE) n. 1828/2006.*

*4. Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.*

*5. Sono assimilate alle spese di cui al comma 1 l'ammortamento, i contributi in natura e le spese generali alle condizioni di cui all'articolo 56, paragrafo 2, del regolamento generale, nonché a quelle indicate ai commi 6, 7 e 8.*

*6. Il costo dell'ammortamento di* ***beni ammortizzabili*** *strumentali all'operazione e' spesa ammissibile, a condizione che:*

*a) il costo dell'ammortamento sia calcolato conformemente alla normativa vigente;*

*b) tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.*

*7. I* ***contributi in natura****, afferenti all'operazione, sono assimilati alle spese ammissibili purché:*

*a) consistano nella fornitura di terreni o immobili, in attrezzature o materiali, in attività di ricerca o professionali o in prestazioni volontarie non retribuite;*

*b) il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti;*

*c) in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore sia determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita;*

*d) si applichino, all'occorrenza, le disposizioni degli articoli 4, 5 e 6.*

*8. Le* ***spese generali*** *sono ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che siano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato, fatte salve eccezioni previste nei regolamenti specifici di ciascun Fondo. [Per il Fondo sociale europeo le spese indirette possono essere dichiarate su base forfetaria, entro il limite del 20 per cento dei costi diretti ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (CE) n.1081/2006 e nel rispetto delle condizioni stabilite dall'autorità di gestione, purche', in sede di rendicontazione di tali spese, i costi diretti, su cui le stesse sono state forfetariamente calcolate, siano debitamente giustificati dai beneficiari.] (1)*

*8-bis. Ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1081/2006, così come modificato dal regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, e dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1080/2006, come modificato dal regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione di cui all'articolo 59 del regolamento (CE) n. 1083/2006, in caso di sovvenzioni, sono ammissibili:*

*a) le spese indirette su base forfetaria, entro il limite del 20 per cento dei costi diretti debitamente giustificati;*

*b) le unità di costo standardizzate;*

*c) le somme forfetarie fino a 50.000 euro (3).*

*8-ter. Le opzioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 8-bis possono essere combinate unicamente se ciascuna di esse copre una diversa categoria di costi ammissibili o se sono utilizzate per diversi progetti relativi ad una stessa operazione.*

*(1) Comma modificato dall'*[*articolo 2, comma 1, lettera a), del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98*](javascript:Qlink('http://polu/Lex/L_showdocFTC_Q.asp?bd=LE&tipo=0&estr=ORIGINALDPR_____20120405000000000000098A0002S00C0000Z00',%20true,%20''))*.*

*(2) Comma aggiunto dall'*[*articolo 2, comma 1, lettera b), del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98*](javascript:Qlink('http://polu/Lex/L_showdocFTC_Q.asp?bd=LE&tipo=0&estr=ORIGINALDPR_____20120405000000000000098A0002S00C0000Z00',%20true,%20''))*.*

*(3) Comma aggiunto dall'*[*articolo 2, comma 1, lettera b), del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98*](javascript:Qlink('http://polu/Lex/L_showdocFTC_Q.asp?bd=LE&tipo=0&estr=ORIGINALDPR_____20120405000000000000098A0002S00C0000Z00',%20true,%20''))*.*

*Art.3*

***Oneri finanziari e di altro genere e spese legali***

*1. Gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari non sono spese ammissibili. Nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, sono ammissibili, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti.*

*2. Qualora l'esecuzione dell'operazione richieda l'apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti sono ammissibili.*

*3. Sono ammissibili le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritti dall'autorità di gestione.*

*4. Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'autorità di gestione.*

*5. Le ammende e le penali non sono spese ammissibili.*

*Art.4*

***Acquisto di materiale usato***

*1. L'acquisto di materiale usato e' spesa ammissibile se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:*

*a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;*

*b) il prezzo del materiale usato non e' superiore al suo valore di mercato ed e' inferiore al costo di materiale simile nuovo;*

*c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.*

*Art.5*

***Acquisto di terreni***

*1. Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile, nei limiti dell'importo di cui alla lettera c), alle seguenti condizioni:*

*a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;*

*b) la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento, con l'eccezione dei casi menzionati al comma 2;*

*c) la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene.*

*2. Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore a quella di cui al comma 1, lettera b), quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:*

*a) l'acquisto e' stato effettuato sulla base di una decisione positiva da parte dell'autorità di gestione;*

*b) il terreno e' destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella decisione di cui alla lettera a);*

*c) il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'autorità di gestione;*

*d) l'acquisto e' effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.*

*Art.6*

***Acquisto di edifici***

*1. Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile nei limiti dell'importo indicato nella lettera a), purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:*

*a) che sia presentata una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;*

*b) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario;*

*c) che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'autorità di gestione;*

*d) che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.*

*L'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso e' conforme alle attività ammissibili dal Fondo strutturale interessato.*

*Art.6 bis*

*(Categorie di alloggi ammissibili per i miglioramenti dell'efficienza energetica e per l'utilizzo di energie rinnovabili) (1).*

*1. Ai sensi del paragrafo 1-bis dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1080/2006, come modificato dal regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, le spese per i miglioramenti dell'efficienza energetica e per l'utilizzo di energie rinnovabili sono ammissibili con riferimento agli alloggi di edilizia residenziale pubblica già esistenti ed ancora di proprietà pubblica, come definiti dall'*[*articolo 1, comma 1, della legge 24 dicembre 1993, n. 560*](javascript:Qlink('http://polu/Lex/L_showdocFTC_Q.asp?bd=LE&tipo=0&estr=ORIGINALL_______19931224000000000000560A0001S00C0000Z00',%20true,%20''))*, nonché agli immobili pubblici adibiti sia ad uso residenziale sia ad uso diverso da quello residenziale.*

*2. Fatto salvo quanto stabilito nel comma 1, le spese per l'edilizia abitativa sono ammissibili nel rispetto delle prescrizioni contenute nei paragrafi 2 e 2-bis dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1080/2006, come modificato, da ultimo, dal regolamento (UE) n. 437/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010.*

*(1) Articolo inserito dall'*[*articolo 3, comma 1, del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98*](javascript:Qlink('http://polu/Lex/L_showdocFTC_Q.asp?bd=LE&tipo=0&estr=ORIGINALDPR_____20120405000000000000098A0003S00C0000Z00',%20true,%20''))*.*

*Art.7*

***Imposta sul valore aggiunto, oneri e altre imposte e tasse***

*1. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e' una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.*

*2. Nei casi in cui il beneficiario e' soggetto ad un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, l'IVA pagata e' considerata recuperabile ai fini del comma 1.*

*3. Costituisce, altresì, spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione.*

*4. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi strutturali costituisce spesa ammissibile, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.*

*Art.8*

***Locazione finanziaria***

*1. Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) e' ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:*

*a) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:*

*1) il cofinanziamento e' utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;*

*2) i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;*

*3) in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al Fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo;*

*4) l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;*

*5) non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente numero 4), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;*

*6) l'aiuto versato al concedente e' utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;*

*7) il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto e' trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti;*

*b) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:*

*1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;*

*2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;*

*3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) e' versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, e' ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;*

*4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata e' inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile;*

*e' onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;*

*c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.*

*Art.9*

*Spese di assistenza tecnica*

*1. Le spese sostenute per l'attività di preparazione, selezione, gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo dei programmi operativi, nonché quelle sostenute per le attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei Fondi, sono ammissibili nei limiti di cui all'articolo 46 del regolamento generale.*

*2. Sono ammissibili le spese sostenute dalla pubblica amministrazione al fine di avvalersi del personale interno, di consulenze professionali, di servizi tecnico-specialistici, nonché delle dotazioni strumentali necessarie per le attività riportate al comma 1.*

*Art.9 bis*

*(Spese connesse agli interventi di tutela attiva dell'occupazione) (1).*

*1. Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, sono ammissibili le spese relative agli interventi di politica attiva e la connessa indennità di partecipazione a favore dei lavoratori destinatari degli ammortizzatori in deroga, ai sensi dell'*[*articolo 19 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185*](javascript:Qlink('http://polu/Lex/L_showdocFTC_Q.asp?bd=LE&tipo=0&estr=ORIGINALDL______20081129000000000000185A0019S00C0000Z00',%20true,%20''))*, convertito, con modificazioni, dalla* [*legge 28 gennaio 2009, n. 2*](javascript:Qlink('http://polu/Lex/L_showdocFTC_Q.asp?bd=LE&tipo=0&estr=ORIGINALL_______20090128000000000000002',%20true,%20''))*, e di cui all'Accordo fra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 12 febbraio 2009 in materia di interventi di sostegno a reddito ed alle competenze.*

*(1) Articolo inserito dall'*[*articolo 4, comma 1, del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98*](javascript:Qlink('http://polu/Lex/L_showdocFTC_Q.asp?bd=LE&tipo=0&estr=ORIGINALDPR_____20120405000000000000098A0004S00C0000Z00',%20true,%20''))*.*

*Art.10*

*Spese connesse alle singole operazioni*

*1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione, purché previste dall'operazione stessa ed espressamente indicate nel relativo preventivo e approvate, ivi comprese quelle di valutazione e controllo.*

*2. Sono ammissibili le spese sostenute per la costituzione ed il funzionamento del gruppo europeo di cooperazione territoriale, di cui all'*[*articolo 18*](javascript:Qlink('http://polu/Leue/Leue_naviga_Q.asp?bd=LU&estr=esternoLREGCE___20060705000000000001080A0018',%20false,%20'')) *del regolamento (CE) n. 1080/2006.*

## *3.2* Esplicitazione degli ambiti di ammissibilità per macrovoci di spesa

Sulla base della indicazioni normative stabilite a livello comunitario e nazionale riportate al precedente paragrafo 3.1, di seguito si fornisce, in dettaglio ed a titolo non esaustivo, l’esplicitazione delle principali voci di spesa.

1. Ammortamento, contributi in natura, spese generali
2. Oneri finanziari e di altro genere e spese legali
3. Acquisto di materiale usato
4. Acquisto di terreni
5. Acquisto di edifici
6. Opere edili ed assimilabili
7. IVA, oneri e altre imposte e tasse

### 3.2.1 Ammortamento, contributi in natura, spese generali

Il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione è considerato spesa ammissibile, a condizione che:

1. il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alla normativa vigente;
2. tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.

I contributi in natura, afferenti all’operazione, vengono considerati spese ammissibili purché:

1. consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite;
2. il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti;
3. in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita;
4. si applichino, all'occorrenza, le disposizioni di cui ai punti successivi relativi a acquisto di materiale usato, acquisto di terreni e acquisto di edifici.

Le spese generali sono definite come costi indiretti, che non sono o non possono essere connessi direttamente al costo specifico dei lavori, e sono calcolate su base forfettaria, fino ad un ammontare massimo del 3% del valore complessivo del finanziamento assegnato, secondo quanto stabilito all’art. 5.3 del Disciplinare di concessione del finanziamento (Allegato 3 all’Avviso).

Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate ed adeguatamente rendicontate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

### 3.2.2 Oneri finanziari e di altro genere e spese legali

Gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari non sono spese ammissibili.

Qualora l’esecuzione dell’operazione richiede l’apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all’operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritte dall’autorità di gestione.

Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell’Autorità di gestione.

Le ammende e le penali non sono spese ammissibili.

### 3.2.3 Acquisto di materiale usato

L'acquisto di materiale usato può essere considerato spesa ammissibile se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;

il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;

le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

### 3.2.4 Acquisto di terreni

L’acquisto di terreni non edificati non può superare il 10% dell'importo totale delle spese ammissibili. Esso, inoltre, deve essere strettamente connesso con gli obiettivi del progetto, i quali, prescindendo dall’acquisto, non potrebbero essere conseguiti o comunque il loro conseguimento risulterebbe minacciato; è consigliabile supportare tale indispensabile connessione con una relazione tecnica.

Il valore del terreno deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del terreno.

Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%, quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

* l'acquisto è stato effettuato sulla base di una decisione positiva da parte dell'Autorità di Gestione;
* il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella decisione di cui al precedente alinea;
* il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'autorità di gestione;
* l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.

### 3.2.5 Acquisto di edifici

Le spese concernenti l'acquisto d'immobili devono essere strettamente connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata. Inoltre, dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni:

* il valore dell'immobile deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell’immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l’operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
* l’immobile non deve avere fruito nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale e/o comunitario che comporterebbe un doppio aiuto nell’acquisto da parte dei Fondi strutturali;
* l’immobile deve essere utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall’Autorità di Gestione;
* l’edificio deve essere utilizzato solo conformemente alle finalità dell’operazione;
* l'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili dal Fondo strutturale interessato.

### 3.2.6 Opere edili e assimilabili

Le spese per opere edili e impiantistiche sono ammissibili se concernenti la realizzazione e/o la ristrutturazione e/o l’adeguamento delle opere previste nel progetto e funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dello stesso.

Le tipologie di spesa si differenziano sulla base della fase (stadio) nella quale si trova il processo di realizzazione dell’opera. Si possono quindi individuare spese legate direttamente all’operazione, ma che concernono attività preliminari o propedeutiche e spese legate alla effettiva esecuzione dei lavori. Quest’ultima rappresenta una fase successiva con voci di costo proprie e collegate all’effettiva realizzazione dell’opera.

Nel caso delle spese legate direttamente all’operazione, i costi base tipo si riferiscono alle seguenti categorie di spese:

- studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria e di valutazione d’impatto ambientale;

- indagini geologiche e geognostiche;

- progettazione e direzione lavori;

- oneri per permessi, concessioni, autorizzazioni di legge;

- acquisizione di immobili (espropri);

- collaudi di legge.

Nella fattispecie delle spese legate all'esecuzione dei lavori, i costi base tipo si riferiscono alle seguenti categorie di spese:

- impiego di macchinari ed attrezzature;

- materiali e forniture;

- retribuzione delle maestranze.

### 3.2.7 IVA, oneri e altre imposte e tasse

L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario può costituire una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

Nei casi in cui il beneficiario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio relativa al sistema comune d’imposta sul valore aggiunto, l'IVA pagata è considerata recuperabile.

Costituisce, altresì, spesa ammissibile l’imposta di registro, in quanto afferente a un’operazione.

Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi strutturali è spesa ammissibile, nel limite in cui non possa essere recuperato dal beneficiario.

## 3.3 Requisiti di ammissibilità della spesa

La spese è ammissibile se risulta:

* [Pertinente, congrua ed imputabile ad attività e voci di costo ammissibili](#_Hlk271102835)
* [Effettiva](#_Hlk271103456)
* [Riferibile temporalmente al periodo di vigenza dell’agevolazione](#_Hlk271104135) nonché ai pacchi di lavoro
* [Comprovabile](#_Hlk271105220)
* [Legittima](#_Hlk271105477)
* [Contabilizzata e tracciabile](#_Hlk271106272)
* Contenuta nei limiti autorizzati

**Pertinente, congrua ed imputabile ad attività e voci di costo ammissibili**

La spesa deve essere imputabile al progetto ammesso a finanziamento con atto dell’Amministrazione Regionale e deve essere pertinente ossia in relazione specifica con le attività oggetto del progetto di investimento.

Con specifico riferimento alla tipologia di spesa, si precisa che i costi sostenuti devono essere direttamente o indirettamente connessi al progetto secondo la seguente specificazione:

* + costi direttamente imputabili al progetto, ossia direttamente connessi all’operazione cofinanziata, ove possa essere dimostrato il legame con tale attività;
* costi indiretti (o spese generali) del Beneficiario, ossia che non sono o non possono essere connessi direttamente al costo specifico dei lavori (spese amministrative/di personale, spese di gestione, retribuzioni del contabile o dell'addetto alle pulizie, ecc, nonché costi per forniture di servizi telefonici, acqua o elettricità e così via), calcolati su base forfettaria, fino ad un ammontare massimo del 3% del valore complessivo definitivo dei costi diretti.

**Effettiva**

La spesa deve essere effettivamente sostenuta e corrispondente a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di “cassa” con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo e là dove ammissibili, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d’acconto, TFR, IRAP ecc.);

Non sono ammissibili le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti.

**Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del Disciplinare di concessione**

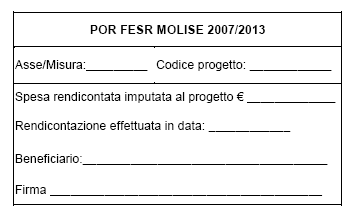
La spesa deve essere stata sostenuta entro i termini stabiliti dall’articolo 5 del Disciplinare di concessione e di obblighi (Allegato 3 all’Avviso). Il titolo relativo alla spesa deve essere stato emesso e quietanzato nel predetto periodo.

**Comprovabile**

La spesa deve discendere da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ordini, ecc..) da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione, il relativo importo, la sua pertinenza e connessione all’intervento.

Il pagamento deve essere comprovato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Tutti i giustificativi di spesa quietanzati devono contenere il riferimento al progetto finanziato e recare apposita dicitura: *“POR FESR Molise 2007/2013 – Asse II Energia. Spesa imputata al FESR:……”* o, in ogni caso, essere annullate in originale mediante la seguente dicitura, riportata con stampa o timbro:



All’interno della dicitura sopra riportata, occorre indicare in corrispondenza della voce “Codice progetto” il [CUP](#_Hlk284924852).

Tutte le spese devono essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario.

**Legittima**

La spesa deve essere conforme alla normativa europea, nazionale e regionale applicabile ed in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale.

**Contabilizzata e tracciabile**

La spesa deve essere chiaramente identificabile con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica (contenente data dell’operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento), che consenta di distinguerla da altre operazioni contabili, conforme alle disposizioni di legge. Deve aver dato luogo ad una effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l’avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto. A tal proposito si specifica quanto segue:

* le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario, assegno bancario/circolare non trasferibile o con ricevuta bancaria con evidenza dell’addebito sul c/c di Tesoreria dell’Ente. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
* le risorse concesse dalla Regione devono essere iscritte in bilancio con destinazione vincolata;
* l’Ente attuatore deve tenere una contabilità separata dell’operazione cofinanziata o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale operazione sia ricompresa nel sistema contabile in uso, deve distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell’operazione cofinanziata in maniera chiara (art. 60, Reg. CE 1083/2006).

# 4. CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO

Il Beneficiario deve provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo dell’operazione, contenente gli atti relativi alla stessa (assegnazione del finanziamento del PO FESR 2007-2013, contratto di mutuo chirografario, per i soli interventi di cui alla Categoria A, stanziamento eventuale di risorse proprie, progettazione e successiva aggiudicazione di lavori, servizi o forniture attraverso procedure di affidamento previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc..) articolato sulla base della procedura di fascicolazione per la quale si riporta, a titolo non esaustivo, il contenuto seguente.

1. ***Sezione anagrafica***:
2. Asse (codifica e titolo)
3. Attività (codifica e titolo)
4. Denominazione dell’operazione/progetto
5. Luogo di realizzazione dell’operazione/progetto
6. Responsabile del procedimento (nome e cognome)
7. Luogo di archiviazione della documentazione afferente all’operazione/progetto
8. Stazione appaltante
9. Indirizzo
10. Rappresentante legale (nome, cognome ed indirizzo)
11. Progetto generatore di entrate ai sensi dell’art.55 del Reg. CE 1083/2006 e ss.mm.ii.? (si/no)
12. Operazione sottoposta a oneri di informazione e pubblicità? (si/no)
13. Operazione sopra soglia comunitaria ? (si/no)
14. Costo dell’operazione e fonti di finanziamento
15. ***Sezione della documentazione tecnica e amministrativa***:
16. Atti di ammissione al finanziamento
17. Atto di ammissione al finanziamento
18. Atto di accettazione degli obblighi previsti dal provvedimento di finanziamento
19. Responsabile del Procedimento (RUP)
20. Atto di nomina del RUP
21. Eventuali atti di sostituzione del RUP
22. Conferimento incarichi professionali
23. Atti relativi alla procedura di affidamento
24. Atti relativi al conferimento dell’incarico
25. Progetto esecutivo a base d’asta (progetto definitivo in caso di appalto integrato)
26. Quadro economico
27. Cronoprogramma
28. Piano particellare descrittivo di esproprio (elenco degli espropriati)
29. Piani di sicurezza e di coordinamento
30. Schema di contratto e capitolato speciale d’appalto
31. Delibera di approvazione del progetto
32. Atti di gara e esecuzione dei lavori
33. Delibera di approvazione capitolato/disciplinare di gara e relativo bando
34. Atti relativi alla pubblicazione del bando
35. Atto di nomina della commissione di gara
36. Verbali di gara
37. Atto di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione della gara e successiva pubblicazione degli esiti della gara (avviso di avvenuta aggiudicazione)
38. Quadro economico al netto del ribasso (con evidenza delle economie di gara)
39. Atti relativi all’aggiudicazione definitiva (comprese verifiche)
40. Contratto di appalto
41. Se ricorre, procedura autorizzativa del subappalto
42. Verbale di consegna dei lavori
43. Dichiarazione di esistenza delle condizioni dichiarate, visti, pareri ed autorizzazioni
44. Se ricorre, delibera di approvazione della gara per fornitura impianti e/o macchinari e/o attrezzature
45. Se ricorre, verbali di gara
46. Se ricorre, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione delle forniture
47. Se ricorre, contratti o altri documenti giuridicamente vincolanti
48. Variazioni nelle forniture di impianti e/o macchinari e/o attrezzature e/o arredi
49. Atto di approvazione della variazione
50. Relazione sulla piena funzionalità dei beni acquisiti
51. Atto di approvazione della relazione di piena funzionalità dei beni acquisiti
52. Quadro Economico a Consuntivo approvato
53. Variante in corso d’opera e/o assestamento finale
54. Atto di approvazione della perizia di variante
55. Se ricorre, verbale di sospensione dei lavori
56. Nuovo quadro economico
57. Certificato di ultimazione lavori
58. Certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione
59. Atto di approvazione collaudo
60. Quadro economico a consuntivo
61. Verbale di riconsegna dei lavori
62. Adempimenti relativi alla pubblicità ai sensi del Reg. CE 1828/2006
63. Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti
64. ***Sezione Contabile e finanziaria***:
65. Estremi del c/c dedicato al finanziamento dell’operazione/progetto
66. Determinazioni e/o decreti di liquidazione regionale
67. Spese tecniche
68. Espropri
69. Stati di Avanzamento Lavori
70. Certificati di pagamento
71. Fatture o altri documenti di forza probante equipollente
72. Versamenti ritenute di acconto (ove previste)
73. Determinazioni e/o decreti di liquidazione del Beneficiario
74. Mandati/ordini di pagamento estinti dal Tesoriere del Beneficiario
75. Attestazioni di spesa e domande di pagamento inviate (acconto, rimborsi, saldi)

# 5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario, per ciascuna operazione cofinanziata e/o rendicontata nell’ambito del PO FESR 2007-13, è tenuto a rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 8 e 9 del Reg. CE 1828/2006.

In particolare, il Soggetto attuatore è tenuto ad apporre un cartello durante l’esecuzione dei lavori, che alla conclusione degli stessi andrà sostituito con una targa esplicativa permanente. Di seguito si riporta il testo degli articoli n.8 e n.9 del Reg (CE) n.1828/2006 che recano disposizioni puntuali in merito a tali adempimenti e alle previste caratteristiche tecniche.

- Articolo 8 - Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico

*1. Ai beneficiari spetta informare il pubblico, mediante le misure di cui ai paragrafi 2, 3 e 4, circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi.*

*2. Il beneficiario espone una* ***targa esplicativa*** *permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un’operazione che rispetta le seguenti condizioni:*

*a) il contributo pubblico totale all’operazione supera 500 000 euro;*

*b) l’operazione consiste nell’acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un’infrastruttura o di interventi costruttivi.*

*La targa indica il tipo e la denominazione dell’operazione, oltre alle informazioni di cui all’articolo 9. Tali informazioni costituiscono almeno il 25% della targa.*

*3. Durante l’attuazione dell’operazione il beneficiario installa* ***un cartello*** *nel luogo delle operazioni conformi alle seguenti condizioni:*

*a) il contributo pubblico totale all’operazione supera 500 000 euro;*

*b) l’operazione consiste nel finanziamento di un’infrastruttura o di interventi costruttivi.*

*Le informazioni di cui all’articolo 9 occupano almeno il 25% del cartello.*

*Quando l’operazione è completata il cartello è sostituito dalla targa esplicativa permanente di cui al paragrafo 2.*

*4. Se un’operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall’FSE o, se del caso, se un’operazione è finanziata dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.*

*Il beneficiario informa in modo chiaro che l’operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall’FSE, dal FESR o dal Fondo di coesione.*

*In qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dall’FSE o, se del caso, dal FESR o dal Fondo di coesione.*

- Articolo 9 - **Caratteristiche tecniche** degli interventi informativi e pubblicitari relativi all’operazione

*Tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati ai beneficiari, ai beneficiari potenziali e al pubblico comprendono quanto segue:*

*a) l’emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all’allegato I, e un riferimento all’Unione europea;*

*b) l’indicazione del Fondo pertinente;*

*i) per il FESR: “Fondo europeo di sviluppo regionale”;*

*ii) per il Fondo di coesione: “Fondo di coesione”;*

*iii) per l’FSE: “Fondo sociale europeo”;*

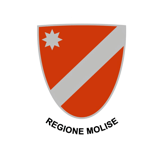
*c) una frase, scelta dall’autorità di gestione, che evidenzi il valore aggiunto dell’intervento comunitario, preferibilmente: “Investiamo nel vostro futuro”.*

*Per oggetti promozionali di dimensioni ridotte le lettere b) e c) non si applicano.*

A titolo esemplificativo si riporta nella seguente Scheda 1 un esempio di targa permanente da adattare con i dati dell’intervento cui si riferisce.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto a riportare in ciascuno dei propri atti le diciture riguardanti il POR FESR Molise 2007-2013 ed in quelli a rilevanza esterna le diciture e gli emblemi dell’Unione Europea – FESR, del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione e della Regione Molise.

**Scheda 1**



**“NOME PROGETTO”**

**Progetto cofinanziato**

**dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale**

Beneficiario: denominazione dell’ente beneficiario

Altre diciture tecniche eventualmente rilevanti.

***DISEGNAMO INSIEME IL FUTURO DEL MOLISE IN EUROPA***



Proporzione targa 4:3

Formato minimo per monumenti, infrastrutture, recuperi, riqualificazioni, ecc.: 30x22,5 cm

Formato minimo per macchinari/prototipi di formato ridotto: 16x12 cm

# 6. CONTROLLI SUCCESSIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE/CANDIDATURE (Articolo 9.4 del Disciplinare)

Con riferimento agli obblighi in materia di controllo, si rinvia a quanto indicato nell’art. 9 del Disciplinare di concessione del finanziamento (Allegato 3 all’Avviso). Relativamente a quanto in particolare definito all’art. 9.4, il Beneficiario ha l’obbligo di trasmettere al Responsabile Controlli di I livello la documentazione necessaria e funzionale all’espletamento dei previsti controlli sui contratti secondo la check list III.2.B (approvata con il Manuale di Gestione e controllo dell’Autorità di Gestione) che si riporta in allegato al presente Documento (Allegato A).